

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso	Scienze e Tecniche psicologiche <i>modifica di: Discipline della ricerca psicologico - sociale (1200268)</i>
Nome inglese	Psychological sciences and techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	PS1842
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/05/2011
Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/11/2007 -
Modalità di svolgimento	in teledidattica
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.psicologia.unipd.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Scienze psicologiche sociali e del lavoro <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La Facoltà, verificato che sussistono le condizioni adottate per le istituzioni della laurea triennale secondo la Legge 509 ha deliberato, in attuazione alla legge 270, per il mantenimento e riprogettazione della Laurea già esistente introducendo opportune modifiche quali, ad esempio, un percorso unico senza curricula. Ha inoltre introdotto i seguenti criteri comuni agli altri Corsi di laurea triennali attivati dalla Facoltà nella medesima classe:

- adozione di un percorso di base comune per gran parte dei primi due anni e diversificazione nel terzo anno di corso per una preparazione mirata;
- previsione di adozione del numero programmato per contenere le immatricolazioni entro il numero di 300 per ciascun Corso di laurea.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Trattasi di un Corso di laurea, svolta in modalità di svolgimento di teledidattica (Consorzio Nettuno). È destinato per lo più a studenti lavoratori. L'introduzione del numero programmato di 70 è giustificata dalla obbligatorietà del tirocinio pre-laurea monitorato dai docenti della Facoltà. Il CdS mostra un'attrattività stabile. Per le necessità didattiche di questo CdS la Facoltà mette a disposizione un numero di docenti superiore ai requisiti necessari.

Sono motivate le ragioni che giustificano l'istituzione del corso in una classe in cui sono presenti altri corsi in Facoltà, dai quali si differenzia per obiettivi e per corso didattico. La riprogettazione è adeguatamente motivata e si basa anche su requisiti di qualità coerenti con standard europei; sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi. Il NVA esprime, dunque, parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato per le parti Sociali della Facoltà di Psicologia, costituito ai sensi dell'art. 11, comma 5, del DM 270/04, si è riunito il 19 novembre 2007 per valutare le proposte di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e per individuare la rispondenza tra i percorsi formativi offerti dalla Facoltà e le necessità del territorio in termini di sbocchi professionali. Ha preso in esame le tabelle degli Ordinamenti Didattici delle lauree triennali e magistrali proposte dalla Facoltà e ha valutato l'Offerta Didattica dei Corsi di laurea triennali che prevede una parte in comune nei primi due anni e si differenzia nel terzo anno per permettere allo studente di orientarsi alla scelta delle Lauree Magistrali che sono ampiamente diversificate. L'attivazione dei Corsi di Laurea avrà decorrenza dall'a.a. 2008-09. Il Comitato ha espresso il massimo interesse sulle proposte ed ha assunto l'intenzione di avviare contatti con la Regione per gli sbocchi professionali. Il Comitato ha espresso parere ampiamente favorevole alle proposte di istituzione dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrali proposti dalla Facoltà in relazione al riordino degli Ordinamenti didattici e dell'Offerta Formativa ai sensi del D.M. 270/2004.

Alla riunione di Facoltà ha fatto seguito una riunione analoga di Ateneo (20.12.2007). La consultazione ha avuto esito positivo con il plauso per la strategia dell'Ateneo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono:

- possedere una padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della ricerca e dell'intervento psicologico sociale;
- possedere una padronanza dei metodi e delle tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, delle diverse forme di intervento nelle organizzazioni;
- possedere le competenze per costruire questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti, atteggiamenti e intenzioni comportamentali e per condurre interviste di diversi tipi;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- essere in grado di applicare strategie di analisi statistica univariata e multivariata, nonché di redigere relazioni preliminari sui risultati ottenuti;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, specialmente nell'ambito dei problemi di natura psicologico sociale riguardanti il lavoro, la gestione delle risorse umane e l'intervento nelle organizzazioni e nelle istituzioni.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze e tecniche psicologiche necessita di una solida base in tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia: generale, psicobiologia, psicomotricità, dello sviluppo e dell'educazione, sociale, del lavoro, dinamica e clinica. In particolare si forniranno le basi per comprendere le relazioni tra l'individuo e il suo ambiente di vita. La preparazione dello studente deve inoltre comprendere anche discipline non psicologiche, di base o affini e integrative, tra cui in particolare le discipline sociologiche e antropologiche, considerate nella loro complementarietà con le scienze psicologiche.

I risultati attesi vengono conseguiti sia attraverso ogni singolo corso (in cui sempre vengono sottolineati gli aspetti teorici di base e gli aspetti metodologici della ricerca sperimentale) sia attraverso i crediti dedicati ad attività di laboratorio e tirocinio. Inoltre sono previste, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni che permettano l'applicazione dei concetti e strumenti argomento di studio. Anche nelle verifiche si valorizzano le capacità di comprensione dello studente a proposito delle conoscenze di base, dei metodi e degli strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Deve trattarsi di una conoscenza il più possibile fondata sperimentalmente, non settoriale e tale da permettere di interpretare la complessità delle relazioni umane, con particolare riferimento alle situazioni tipiche della psicologia sociale e dell'intervento nei contesti organizzativi e istituzionali. Ci si riferisce a temi come l'analisi del contesto ambientale, tecnologico, organizzativo e sociale e a capacità di concorrere alla progettazione, realizzazione e valutazione di interventi nelle organizzazioni pubbliche e private, nelle istituzioni sociali e nella comunità. Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare tecniche qualitative e/o quantitative per la raccolta di dati relativi alle dinamiche relazionali e comunicative all'interno dei contesti sociali, avendo come finalità l'identificazione degli elementi disfunzionali e la successiva pianificazione del cambiamento. Lo studente dovrà quindi manifestare capacità di concorrere a realizzare processi di innovazione e cambiamento con particolare riferimento agli ambiti di comunicazione e interazione sociale mediati dalle tecnologie della comunicazione.

Mostrare le diverse possibili applicazioni in contesti specifici delle conoscenze impartite costituisce una modalità di insegnamento adottata dalla maggior parte dei corsi. In particolare i corsi caratterizzanti prevedono la conoscenza e la verifica dei metodi di valutazione e di intervento nei contesti considerati. Anche le verifiche d'esame includono questi contenuti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Poiché la laurea in Scienze e tecniche psicologiche è requisito necessario (anche se non sufficiente) all'iscrizione all'albo degli psicologi in una apposita sezione, previo adeguato tirocinio post-lauream e superamento degli esami di stato, le attività formative nel loro insieme dovranno favorire adeguati livelli di autonomia da manifestare nelle situazioni psicologiche tipiche dei contesti sociali, e nelle forme di collaborazione per le attività di ricerca, di consulenza e nelle attività di promozione e sviluppo degli interventi di comunità.

L'autonomia di giudizio viene conseguita attraverso l'esercizio della capacità critica nelle attività qui descritte, sia durante le lezioni e le esercitazioni, sia nelle applicazioni realizzate attraverso attività di laboratorio e tirocinio. Tale capacità viene opportunamente valutata anche nelle verifiche d'esame.

Abilità comunicative (communication skills)

Per il laureato in Scienze e tecniche psicologiche l'acquisizione di abilità comunicative è elemento fondamentale e qualificante, dato che per la sua professionalità è caratterizzata da costanti contatti con operatori sociali e con persone operanti in enti pubblici e privati interessati all'analisi delle opinioni, degli atteggiamenti e delle indagini sugli stili di vita. Questa capacità non deve limitarsi alla comunicazione non verbale e verbale di tipo orale, ma anche scritta ovvero realizzata su piattaforme informatiche.

Per il conseguimento di tali abilità sono previste alcune situazioni di apprendimento e alcune occasioni di prestazione specificamente messe a punto tenendo conto delle particolari modalità con cui la formazione a distanza si realizza. Nello specifico, ogni studente impegnato nelle fasi di preparazione del materiale da presentare in occasione delle prove di verifica deve realizzare relazioni che prevedono la descrizione, l'analisi e il commento di articoli scientifici riguardanti le più recenti tematiche della ricerca psicologica. Si prevede l'impiego di software dedicato alla presentazione di grafici, tabelle, inserti videoregistrati e materiale sonoro.

Per particolari situazioni d'esame di tipo metodologico gli studenti sono addestrati all'uso di software statistico, grazie al quale sono in grado di presentare i dati delle ricerche condotte e le analisi su questi operate facendo ricorso agli strumenti più sofisticati della grafica e del materiale figurale.

In tutte le fasi del processo di apprendimento è previsto che gli studenti mantengano un sistematico contatto con i docenti e i tutor grazie alla mediazione delle piattaforme informatiche: in tale modo essi si familiarizzano con le più avanzate forme della comunicazione a distanza e diventano esperti utenti dell'interazione virtuale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Date le particolari modalità di erogazione dell'offerta didattica previste per questo corso di studi, il laureato in Scienze e tecniche psicologiche deve acquisire e impiegare un

alto grado di autonomia per continuare a progredire nella sua preparazione, anche prevedendo, nei casi di particolare motivazione e prestazione, la continuazione in una laurea magistrale.

L'attenzione al metodo di studio è sempre presente e costituisce argomento specifico di studio per alcuni insegnamenti. Inoltre la Facoltà offre un servizio di consulenza e di sostegno per difficoltà nello studio. Rispetto all'aggiornamento costante delle conoscenze ogni corso ne enfatizza l'importanza. Inoltre la Biblioteca di Facoltà istituisce ogni anno corsi di alfabetizzazione per l'uso delle risorse elettroniche e bibliografiche in senso lato e questi corsi sono ora disponibili anche per una fruizione a distanza.

Quanto alle modalità e agli strumenti con cui gli studenti conseguono l'autonomia nel proprio percorso di studio vale la pena di ricordare che la particolare metodologia di insegnamento che il corso prevede si basa su un sistematico monitoraggio effettuato dai docenti responsabili dell'erogazione del materiale del corso. Ogni studente, nelle diverse fasi di preparazione del materiale d'esame riceve indicazioni e suggerimenti riguardanti possibili ampliamenti tematici e concettuali. E' successivamente messo alla prova in situazioni di esercitazione, sostenendo delle prove di accertamento in itinere. La logica con cui queste occasioni di esercitazione sul materiale affrontato e di sviluppo personale di approfondimenti disciplinari si realizzano in sequenza è coerente con il modello formativo specifico previsto per questa categoria di studenti.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso sono necessarie conoscenze relative a tre domini: a) matematico, b) fisico-chimico-biologico, c) socio-antropologico ed epistemologico. Sono inoltre richieste abilità logiche, numeriche e verbali. Tali conoscenze e abilità sono accertate mediante una specifica prova. Il regolamento didattico del corso di studio contiene una dettagliata articolazione delle conoscenze richieste e delle modalità mediante cui saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non risulti positiva.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Alla prova finale vengono attribuiti 4 crediti. Lo scopo è quello di verificare, in forma di relazione scritta, la acquisizione critica dei principali concetti affrontati nel triennio, per fare emergere le capacità del laureando di operare una sintesi dei costrutti qualificanti il percorso di studio. Tale capacità, che mira a confermare con un lavoro conclusivo e personale le abilità comunicative-espositive, l'autonomia di giudizio, la capacità di generalizzare gli apprendimenti del laureando, può essere verificata in vari modi. Ad esempio richiedendo alternativamente (a) un esame critico dei principali concetti e metodi esposti in un articolo scientifico; (b) un confronto fra due lavori scientifici che sostengono posizioni teoriche diverse; (c) un'argomentazione dettagliata, basata sugli assunti teorici e i dati empirici forniti dalla letteratura, sulla preferenza del candidato per un determinato modello esplicativo del funzionamento psichico; (d) una relazione sul tirocinio svolto dal candidato, che dovrebbe illustrarne i diversi passi ed individuarne i punti di forza e di debolezza; (e) l'osservazione di semplici fenomeni empirici o la analisi di dati già disponibili. Si ritiene che un lavoro di 100 ore destinato alla preparazione alla prova finale sia adeguato al tipo di compiti sopra esemplificati, mentre la realizzazione in prima persona di progetti empirici complessi sia riservata alla tesi magistrale, data la maggiore maturità e le più approfondite competenze necessarie per la sua realizzazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato potrà accedere alla professione di Specialista in Scienze e tecniche psicologiche, usufruendo di molteplici opportunità tra cui:

- impiego presso direzioni Risorse Umane di enti pubblici e aziende private;
- impiego o collaborazioni con istituti che conducono ricerche sui consumi, sulla pubblicità e sulle opinioni;
- impiego o collaborazioni con società ed Enti pubblici e privati, e cooperative che operano nel privato sociale per le attività di ricerca, di consulenza, di formazione e di sviluppo organizzativo;
- attività di promozione e sviluppo degli interventi di comunità.

Il laureato inoltre potrà completare la propria preparazione psicologica con ulteriori studi in Laurea Magistrale e di svolgere la professione psicoterapeutica dopo il conseguimento di diploma di Scuola di specializzazione.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro
- dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Fin dalle sue origini la psicologia si è configurata come un insieme complesso e articolato di più "psicologie" (ad esempio Psicologia della Gestalt, Comportamentismo e Psicoanalisi), con basi teoriche e metodologiche fra loro diverse. Con il passare del tempo la natura multiforme della psicologia si è mantenuta e si è espressa in diverse professionalità psicologiche, che si differenziano fra di loro per più aspetti. La scelta della Facoltà di attivare 5 diversi corsi di laurea afferenti alla stessa classe rispecchia tale differenziazione.

4 di questi 5 Corsi di laurea corrispondono a quattro chiare diverse professionalità.

Il primo "Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche";

Il secondo "Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione";

Il terzo "Scienze psicologiche sociali e del lavoro";

Il quarto "Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali".

Il quinto Corso di laurea in "Scienze e tecniche psicologiche" risponde ad una esigenza diversa e cioè quella di offrire una possibilità di laurea a lavoratori studenti che, grazie al materiale usufruibile per via telematica, sono in grado di affrontare una didattica a distanza utilizzando strumenti conoscitivi e metodologie di interazione con le strutture didattiche specificamente progettate per le loro esigenze di studenti a distanza.

Sono opportune alcune ulteriori considerazioni.

Si è cercato di coniugare in modo ottimale base comune, soprattutto nei primi due anni, e la differenziazione soprattutto nel terzo anno che precede la Laurea Magistrale. In Facoltà è stata naturalmente valutata la possibilità di un corso di laurea unico in Scienze e tecniche psicologiche (che comunque avrebbe previsto quadruplicazione o quintuplicazione degli insegnamenti data la grande numerosità degli iscritti corrispondenti a poco meno del 50% delle preiscrizioni degli ultimi anni), ma essa è stata considerata inadeguata in quanto avrebbe portato ad una preparazione troppo generica nel caso di una spendibilità immediata nel mondo del lavoro.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	51	51	20
Formazione interdisciplinare	BIO/13 Biologia applicata M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	12	12	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		63		

Totale Attività di Base

63 - 63

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	12	12	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	21	21	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	21	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		66		

Totale Attività Caratterizzanti

66 - 66

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PSI/03 - Psicometria SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	18	18

Totale Attività Affini

18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	33 - 33
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-PSI/03 SPS/07)

Tra gli insegnamenti inseriti in questa categoria di attività, M-PSI/03 si propone di sviluppare e arricchire le competenze metodologiche acquisibili dagli studenti. Si tratta quindi di un insegnamento con una forte impronta di tipo tecnico-applicativo piuttosto che di trasmissione di conoscenze psicologiche. SPS/07 si propone di allargare l'ottica di analisi e i riferimenti culturali a disposizione degli studenti. Questo insegnamento in tale specifico settore non psicologico risulta cruciale in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea che vede nello studio della relazione tra l'individuo e il suo ambiente uno dei suoi aspetti fondanti.

Note relative alle altre attività

Lingua inglese

Quanto alle abilità comunicative realizzate nella lingua straniera il numero di CFU (5) destinati alla lingua inglese nei corsi di laurea triennale dell'area psicologica è motivato dalle seguenti considerazioni: le prestazioni linguistiche richieste agli studenti sono circoscritte ad un unico ambito di competenza, ossia quella di comprensione di un testo redatto in inglese. Normalmente il materiale che uno studente deve affrontare riguarda testi scientifici, organizzati prevalentemente sulla base di un vocabolario limitato e articolati in strutture sintattiche semplici.

Ulteriori sistematiche opportunità di apprendimento linguistico, di comprensione e comunicazione orale in lingua inglese vengono fornite agli studenti da conferenze e seminari tenuti da ricercatori e docenti stranieri e da alcuni corsi frequentabili con i crediti liberi.

Caratteristiche del Tirocinio

A questa attività si riservano 10 crediti. Essa deve fornire allo studente le occasioni per applicare concretamente i concetti acquisiti durante il percorso di studi. Le attività previste possono realizzarsi in due ambiti: o con attività appositamente organizzate dalla Facoltà, o con una partecipazione più diretta ad attività lavorativo-professionali che si realizzano in contesti esterni (aziende, istituzioni socio-sanitarie, educative, ecc). Il tirocinio può essere collegato alla realizzazione della prova finale, e pertanto si ritiene che queste due attività nel loro insieme - possano fornire un' adeguata base pratica sia per l'eventuale uscita nel mondo del lavoro sia, soprattutto, in vista della prosecuzione degli studi con la laurea magistrale. Si precisa inoltre che, per l'esercizio delle attività professionali del laureato in Scienze Psicologiche (previo superamento dell'Esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo) è tuttora previsto un Tirocinio professionalizzante, pratico, in contesti rappresentativi della professione, di sei mesi da realizzarsi dopo la laurea.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 24/03/2011